



**UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA
DELL'ALTA VALLE CAMONICA**
Ponte di Legno – Temù – Vione – Vezza d'Oglio – Incudine – Monno

Verbale del Revisore Unico dei Conti n. 23 del 26/06/2020

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D. Lgs 118/2011, come modificato dal D. Lgs 126/2014.

Il sottoscritto dott. Grimoldi Paolo Emanuele, Revisore Unico dei Conti dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica nominato con delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 28 del 28/12/2018, avendo ricevuto la proposta di deliberazione della Giunta esecutiva dell'Unione relativa al riaccertamento ordinario dei residui con relativi allegati, procede alla redazione del presente verbale.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D. Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento come da carte di lavoro di seguito riportate.

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2019 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2019

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2019 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati
Titolo 1	€ 150.000,00	€ 119.464,80	€ 30.535,20	€ -
Titolo 2	€ 4.067.583,51	€ 2.911.602,34	€ 1.155.981,17	€ -
Titolo 3	€ 936.797,99	€ 716.443,96	€ 220.354,03	€ -
Titolo 4	€ 759.384,79	€ 387.405,26	€ 371.979,53	€ -
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9	€ 480.596,67	€ 477.596,67	€ 3.000,00	€ -
TOTALE	€ 6.394.362,96	€ 4.612.513,03	€ 1.781.849,93	€ -

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2019 e non pagati al 31/12/2019 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	€ 4.916.447,66	€ 3.123.588,17	€ 1.792.859,49	€ 19.230,89
Titolo 2	€ 1.309.110,83	€ 970.850,41	€ 338.260,42	€ 375.678,60
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4	€ 229.762,62	€ 229.762,62	€ -	€ -
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ 480.596,67	€ 477.496,67	€ 3.100,00	€ -
TOTALE	€ 6.935.917,78	€ 4.801.697,87	€ 2.134.219,91	€ 394.909,49

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Dall'esame risulta inoltre che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. Nessuna entrate accertata è risultata non esigibile.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

2 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2019

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31/12/2019 è pari a euro 394.909,49 e presenta la seguente composizione:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2018 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2018 con imputazione a esercizi successivi e coperte dal FPV	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
€ 1.017.026,08	€ 700.957,42	€ 10.966,82	€ 305.101,84	€ 89.807,65	€ -	€ -	€ 394.909,49

FPV 2016 SPESA CORRENTE	€ 19.230,89
FPV 2016 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 375.678,60
TOTALE	€ 394.909,49

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Per quanto riguarda il FPV di parte corrente si precisa che esso riguarda gli impegni assunti a favore dei dipendenti dell'ente per l'erogazione del salario accessorio e premiante oltre ai relativi oneri riflessi e IRAP.

3 - RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2019

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2019 risulta che:

	Residui attivi al 01/01	Riscossioni	Maggiori/Minori Residui	Residui Attivi finali
Titolo 1	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 2	€ 1.481.545,99	€ 1.163.878,72	-€ 35.545,17	€ 282.122,10
Titolo 3	€ 257.985,48	€ 252.988,40	-€ 582,11	€ 4.414,97
Titolo 4	€ 917.863,96	€ 329.609,64	-€ 15.860,00	€ 572.394,32
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9	€ 4.822,92	€ 3.568,36	-€ 64,14	€ 1.190,42
TOTALE	€ 2.662.218,35	€ 1.750.045,12	-€ 52.051,42	€ 860.121,81

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2019 risulta che:

	Residui passivi al 01/01	Pagamenti	Maggiori/Minori Residui	Residui Passivi finali
Titolo 1	€ 1.614.473,38	€ 1.349.433,27	-€ 36.524,23	€ 228.515,88
Titolo 2	€ 293.111,91	€ 177.347,11	€ -	€ 115.764,80
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ 4.301,57	€ 4.301,57	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.911.886,86	€ 1.531.081,95	-€ 36.524,23	€ 344.280,68

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio.

Dalle operazioni di riaccertamento ordinario sono scaturite le seguenti variazioni:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	€ 52.051,42
Residui passivi cancellati definitivamente	€ 36.524,23
Residui attivi conservati provenienti dalla gestione dei residui	€ 860.121,81
Residui attivi conservati provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.781.849,93
Residui passivi conservati provenienti dalla gestione dei residui	€ 344.280,68
Residui passivi conservati provenienti dalla gestione di competenza	€ 2.134.219,91

4 - ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati.

5 - RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.



6 - VETUSTA' DEI RESIDUI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Titolo 1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.535,20	€ 30.535,20
Titolo 2	€ -	€ 21.125,69	€ 22.292,25	€ 72.744,47	€ 165.959,69	€ 1.155.981,17	€ 1.438.103,27
Titolo 3	€ -	€ 1.435,94	€ -	€ 849,09	€ 2.129,94	€ 220.354,03	€ 224.769,00
Titolo 4	€ -	€ 16.712,78	€ 41.045,21	€ 34.663,60	€ 479.972,73	€ 371.979,53	€ 944.373,85
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9	€ -	€ -	€ -	€ 1.190,42	€ -	€ 3.000,00	€ 4.190,42
TOTALE	€ -	€ 39.274,41	€ 63.337,46	€ 109.447,58	€ 648.062,36	€ 1.781.849,93	€ 2.641.971,74

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Titolo 1	€ -	€ 40.000,00	€ 72.324,60	€ 28.784,72	€ 87.406,56	€ 1.792.859,49	€ 2.021.375,37
Titolo 2	€ -	€ 3.172,00	€ -	€ 93.560,80	€ 19.032,00	€ 338.260,42	€ 454.025,22
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.100,00	€ 3.100,00
TOTALE	€ -	€ 43.172,00	€ 72.324,60	€ 122.345,52	€ 106.438,56	€ 2.134.219,91	€ 2.478.500,59

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate e dell'adeguata motivazione fornita dai responsabili di servizio per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato e/o reimputato, l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Ponte di Legno, lì 26/06/2020

L'Organo di Revisione
Dott. Grimoldi Paolo Emanuele

